

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CIX
n. 3

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA

(Anno 2024)

(Articolo 11, comma 2-bis, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162)

Presentata dal Ministro della giustizia

(NORDIO)

Trasmessa alla Presidenza il 1° luglio 2025

PAGINA BIANCA



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
IL DIRETTORE GENERALE

Al Gabinetto del Ministro
srp.gabinetto@giustizia.it

e, per conoscenza,

Al Capo Dipartimento per gli affari di giustizia

Oggetto: Relazione annuale al Parlamento sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di procedura di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 11, comma 2-bis del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2014, n. 182. Risultanze del monitoraggio effettuato dal Consiglio nazionale forense l'anno 2024. Esiti e valutazioni.

Rif. prot. GAB n. 20404.U e DAG n.104878.E del 29 maggio 2025

In riscontro alla richiesta di codesto Ufficio di Gabinetto avente ad oggetto la trasmissione della relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di negoziazione assistita, si rappresenta quanto segue.

L'art. 11 del decreto-legge n. 12 settembre 2014, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2014, n. 182 – dispone che “*I difensori che sottoscrivono l'accordo raggiunto dalle parti a seguito della convenzione, anche nei casi previsti dall'art. 2-ter, sono tenuti a trasmetterne copia, per il tramite del Consiglio nazionale forense, al Consiglio dell'ordine circondariale del luogo ove l'accordo è stato raggiunto, ovvero al Consiglio dell'ordine presso cui è iscritto uno degli avvocati*” . Il secondo comma della norma dispone che “*con cadenza annuale il Consiglio nazionale forense provvede al monitoraggio delle procedure di negoziazione assistita e ne trasmette i dati al Ministero della giustizia*” . Infine, il comma 2-bis dispone che “*Il Ministro della giustizia trasmette alle Camere, con cadenza annuale, una relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni di cui al presente capo, contenente, in particolare, i dati trasmessi ai sensi del comma 2, distinti per tipologia di*

controversia, unitamente ai dati relativi alle controversie iscritte a ruolo nell'anno di riferimento, a loro volta distinti per tipologia”.

Nel sottolineare che la trasmissione dei dati al Ministero della giustizia costituisce l'unica modalità che consenta al Ministero stesso di venire a conoscenza dei dati relativi alla negoziazione assistita, si deve evidenziare che, per l'anno 2024, tale adempimento ha trovato attuazione con la nota del CNF (rif. prot. DAG. n. 112091.E del 10 giugno 2025, [documento 1 e relativi allegati](#)).

Ciò posto, occorre preliminarmente rilevare che il citato monitoraggio non riguarda tanto il ricorso complessivo all'istituto della negoziazione assistita, ma è limitato alle sole procedure di negoziazione concluse positivamente, in quanto l'obbligo di comunicazione del dato per i professionisti coinvolti sussiste esclusivamente per l'accordo raggiunto, mentre le procedure conclusesi negativamente, per le quali non si sia raggiunto un accordo, non vengono rilevate. È chiaro, dunque, che in tal maniera si fornisce una visione parziale dell'istituto che, concentrandosi soltanto sugli esiti positivi del procedimento, oblitera l'effettivo ricorso e, dunque, la vitalità stessa dell'istituto.

Inoltre, la trasmissione dei dati ai COA o allo stesso CNF -tramite la piattaforma all'uopo predisposta e sostituita nel 2024 da altra che consente di documentare specifici aspetti del procedimento oltre ai tentativi falliti- è rimessa allo spirito collaborativo dei professionisti coinvolti, non essendo prevista alcuna conseguenza in caso di omessa comunicazione.

Fatte queste doverose premesse, si riportano i dati relativi all'anno 2024.

I dati pervenuti con riferimento al 2024

Nel corso del 2024 risultano segnalati al Consiglio Nazionale Forense 18.009 accordi conclusi, con un incremento pari a circa 7,51% rispetto all'anno precedente, pari a 16.750 accordi conclusi (*tabella incrementi percentuali anno 2024*).

	2023	2024	DIFFERENZA PERCENTUALE
TOTALE ACCORDI CONCLUSI	16750	18009	+ 7,51%
CRISI FAMILIARE	12196	14708	+ 20,59%

ACCORDI NEG. ASS. PREVISTA IMPROCEDIBILITA' DOMANDA	1546	1795	+ 16,10%
ALTRI	2630	1612	- 38,7%

Tabella incrementi negoziazione assistita anno 2024

Seppure l'incremento in percentuale sia risultato inferiore rispetto a quello degli anni precedenti, anche per il 2024 trova conferma il trend di crescita della stipula di accordi all'esito di procedure di negoziazione, considerato che nel 2020 il totale di accordi conclusi è stato di 6009, nel 2021 di 9.209, nel 2022 di 10.876, nel 2023 di 16.750 e nel 2024 di 18.009, con un incremento nell'ultimo quinquennio di quasi il 300%.

dati per materia

Materia	Depositi	Percentuale Sul totale
Famiglia	14.708	81,20%
Pagamento a qualsiasi titolo di somme	1.656	9,14%
Lavoro	920	5,08%
Altre materie	692	3,82%
Risarcimento del danno da circolazione v.n.	127	0,70%
Trasporto e sub-trasporto	12	0,07%

Si conferma ancora una volta il dato per cui la assoluta maggioranza delle procedure è stata svolta nella materia della crisi familiare -che evidentemente si conferma terreno di elezione della composizione stragiudiziale e condivisa dei conflitti-, in cui si registrano complessivamente 14.708 accordi raggiunti pari all'81,20% del totale, con un aumento percentuale rispetto all'anno precedente pari a 20,59%.

Solo 1795 sono gli accordi conclusi nelle materie per cui la negoziazione assistita è prevista a pena di improcedibilità della domanda (9,91% del totale). Si registra comunque un aumento di 249 unità rispetto all'anno precedente pari a un + 16,10%.

Nel dettaglio si rilevano:

- 1) 127 sono gli accordi relativi a controversie in materia di risarcimento del danno da circolazione di veicoli e natanti.
- 2) 1603 accordi relativi al pagamento a qualsiasi titolo di somme non eccedenti 50.000 €.
- 3) 12 in materia di trasporto e sub- trasporto (l. n. 190/2014).

Gli ulteriori 1612 accordi sono stati conclusi in settori di contenzioso diversi dalle materie sottoposte a obbligatorietà familiari (e comprendono anche 146 accordi relativi al pagamento a qualsiasi titolo di somme eccedenti 50.000 €) rappresentando l'8,9% del totale, con una diminuzione del 38,7% rispetto all'anno precedente.

Un dato particolarmente rilevante in senso negativo è quello relativo al risarcimento del danno da circolazione stradale, per il quale, nonostante che la procedura di negoziazione sia prevista quale condizione di procedibilità, il dato sia in termini assoluti (n. 127 accordi conclusi) sia in percentuale (0,7%) risulta estremamente esiguo.

Si riporta nel grafico sottostante la rappresentazione dei dati della negoziazione assistita relativa all'anno 2024.



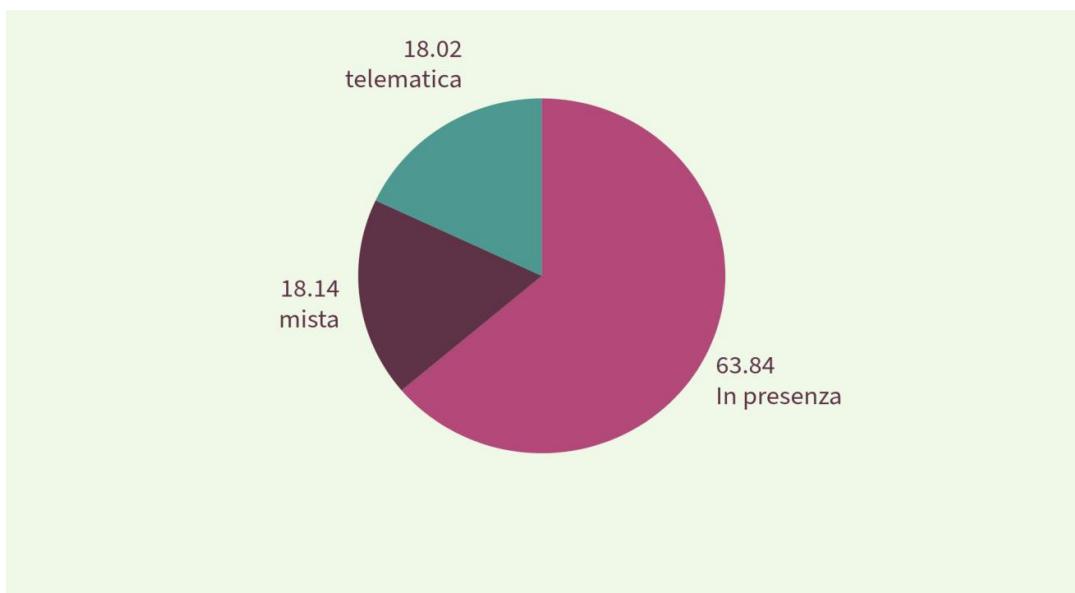
In 280 casi (1,55% del totale), una delle parti è stata ammessa al patrocinio a spese dello Stato: la novità dell'istituto non consente di apprezzarne pienamente il dato, anche attraverso la

comparazione con gli anni precedenti; in 1761 casi è stato riconosciuto il diritto al credito di imposta (9,72% dei depositi totali).

Quanto alle modalità di svolgimento della negoziazione, quella più utilizzata è stata quella tradizionale in presenza: 11.565 casi, pari al 63,84% dei depositi totali; la modalità mista ha registrato 3.286 casi, pari al 18,14%. Percentuale simile per la negoziazione interamente on line, utilizzata in 3.264 casi, corrispondenti al 18,02% del totale.

Più nel dettaglio, nella materia della famiglia è prevalente la modalità in presenza (71,04%), mentre la modalità "Telematica" domina nelle controversie in materia di trasporto e subtrasporto (91,67%) e vi si è fatto ricorso in più della metà dei procedimenti celebrati con riferimento al pagamento a qualsiasi titolo di somme. La modalità "Mista" è particolarmente utilizzata per le controversie in materia di danni da circolazione (46,46%).

percentuali modalità di svolgimento.



Si è fatto ricorso all'istruttoria stragiudiziale, di cui all' art. 4-bis, d.l. n. 132/2014, introdotto dal d. lgs. n. 149/2022, in 251 casi, pari al 1,39% del totale: segno che il nuovo istituto non ha ancora attecchito nella cultura della negoziazione. Al contrario, nel corso del procedimento è stata effettuata attività di consulenza nel 24,62% dei casi (4460), ipotesi non contemplata dal

diritto positivo nazionale (a differenza di quanto avviene, per esempio, in Francia nel contesto della *procédure participative*).

È interessante notare che nel 9,7% dei casi il valore dell'accordo raggiunto è risultato differente da quello corrispondente alla pretesa azionata. Tale valore assoluto diviene particolarmente significativo in materia di trasporto e subtrasporto (83,3%), nonché per le controversie relative ai danni da circolazione (46,46%).

Cordiali saluti.

Roma, 27 giugno 2025

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Mimmo



GIOVANNI
MIMMO
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
27.06.2025
16:17:31
GMT+01:00



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Monitoraggio per l'anno 2024 delle procedure di negoziazione assistita ex art. 2 e ss. d.l. n. 132/2014, convertito con modificazioni in legge n. 162/2014.

Roma, 9 giugno 2025

SOMMARIO: 1. Il metodo di raccolta e le criticità. 2. I dati pervenuti con riferimento al 2024. 2.1. Caratteristiche. 3. Allegato I File excel della rilevazione 2024; Allegato II File excel della rilevazione 2024 per COA.

1. Il metodo di raccolta e le criticità.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del d.l. n. 132/2014, convertito con modificazioni in legge n. 162/2014, questo Consiglio «con cadenza annuale provvede al monitoraggio delle procedure di negoziazione assistita e ne trasmette i dati al Ministero della giustizia ai fini del successivo art. 2-bis».

Il metodo di raccolta prescritto per legge, come più volte rilevato, pecca in ordine a due distinti profili.

In primo luogo, non tiene conto delle procedure di negoziazione tentate e poi fallite, ma soltanto degli accordi effettivamente conclusi (a differenza di quanto avviene per il monitoraggio del procedimento di mediazione). È chiaro, dunque, che in tal maniera si fornisce un dato parziale che, concentrandosi soltanto sugli esiti positivi del procedimento, oblitera l'effettivo ricorso e, dunque, la vitalità stessa dell'istituto.

In secondo luogo, pur stabilendo che «i difensori che sottoscrivono l'accordo raggiunto dalle parti a seguito della convenzione sono tenuti a trasmetterne copia al Consiglio





CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

dell'ordine circondariale del luogo ove l'accordo è stato raggiunto, ovvero al Consiglio dell'ordine presso cui è iscritto uno degli avvocati», non pone nessuna misura a presidio della prescrizione con l'effetto di affidare l'adempimento soltanto allo spirito collaborativo dei singoli avvocati.

In conseguenza di tale criticità il Consiglio nazionale forense – che, come si vedrà, ha messo a disposizione dell'Avvocatura un nuovo software per agevolare il deposito e la raccolta - riceve e, di conseguenza trasmette, annualmente dati non completi.

Come anticipato, per agevolare e rendere più snello l'adempimento richiesto agli Avvocati e ai COA, il Consiglio nazionale forense, a partire dal gennaio 2018, ha predisposto un software per la raccolta e la trasmissione in via telematica dei dati relativa ai procedimenti di negoziazione **al quale hanno aderito nel corso degli anni quasi tutti gli Ordini. A partire dal febbraio 2024**, lo strumento di raccolta **è stato sostituito da una nuova piattaforma che consente ai singoli Avvocati** il deposito della copia degli accordi, nonché di documentare specifici aspetti del procedimento come pure di documentare i tentativi di negoziazione falliti. Nell'intero corso del 2024, seppur a rilento, tutti gli Ordini hanno aderito mettendo a disposizione la piattaforma agli avvocati.

L'applicativo permette, altresì, l'agevole recupero delle informazioni da parte dei **Consigli dell'Ordine** che, tramite procedure automatizzate potranno così non soltanto provvedere alla trasmissione, ma soprattutto con estrema semplicità, approvare il deposito, consultare, recuperare i file digitali, esibire e attestare la conformità in maniera semplificata utilizzando il modello di attestazione contenuto nella piattaforma.

In sintesi, **il 2024 ha visto un incremento complessivo nel numero di accordi conclusi**, un'importante evoluzione nel sistema di raccolta dati con una nuova piattaforma più completa che permette di monitorare sia pur parzialmente anche i tentativi falliti che consente di ottenere una maggiore granularità nei dati disponibili, in particolare per quanto

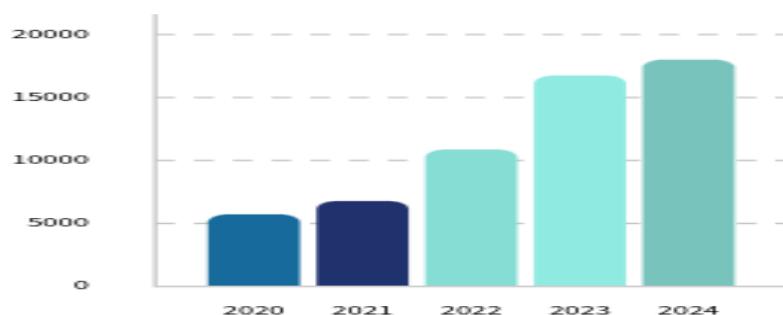


CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

riguarda le modalità di svolgimento delle negoziazioni e altre caratteristiche specifiche dei procedimenti. La distribuzione delle materie ha mostrato un ulteriore rafforzamento della "Famiglia" e un buon avvio per le controversie del "Lavoro", mentre le altre materie hanno mostrato andamenti diversi a seconda della specificità. Residuo è il ricorso all'istruzione stragiudiziale (art. 4-bis), mentre frequentissimo quello alla consulenza tecnica.

Fig. 1: Crescita numerica degli accordi di negoziazione conclusi nell'ultimo quinquennio.





CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

2. I dati pervenuti con riferimento al 2024.

Nel corso del 2024 risultano segnalati al Consiglio nazionale forense **18.009** accordi conclusi, con un incremento di 1259 accordi rispetto all'anno precedente (**16.750**). Sono 106 i tentativi di negoziazione falliti documentati sulla piattaforma.

Va segnalato che il tempo medio di inoltro dei dati è molto variabile da Ordine a Ordine, cosicché è frequente che le informazioni pervengano per tutto l'anno successivo a quello di riferimento.

Rimandando alle tabelle e ai grafici il dettaglio più completo delle tipologie, sulla base dei dati pervenuti, può essere rilevato quanto segue.

Si conferma che la maggioranza delle procedure è stata svolta nella materia della famiglia e della crisi familiare, in cui si registrano complessivamente **14708** accordi raggiunti e **28** procedimenti con esito negativo.

Solo **1795** sono gli accordi conclusi nelle materie per cui la negoziazione assistita è prevista a pena di improcedibilità della domanda. Si registra comunque un aumento di 498 unità rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio si rilevano:

1) **127** accordi relativi a controversie in materia di risarcimento del danno da **circolazione di veicoli e natanti** a fronte dei 141 dell'anno precedente; nella materia, dunque, si registra un lieve calo.





CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- 2) **1603 accordi** relativi **pagamento a qualsiasi titolo di somme** (nonché 53 con esito fallito), non eccedenti cinquantamila euro, con un buon incremento rispetto all'anno precedente (1423 accordi).
- 3) Sono 12, gli accordi in materia di **trasporto e sub-trasporto** (l. n. 190/2014), con un aumento percentuale elevato rispetto ai 3 registrati nel 2023.

Nelle controversie di lavoro si segnalano **920 accordi conclusi**, a riprova dell'utilità dello strumento (previsto dalla c.d. Riforma Cartabia) in questo settore.

Gli ulteriori **692 accordi** sono stati conclusi in settori di contenzioso diversi dalle materie sottoposte a obbligatorietà

Fig. 2: dati per materia

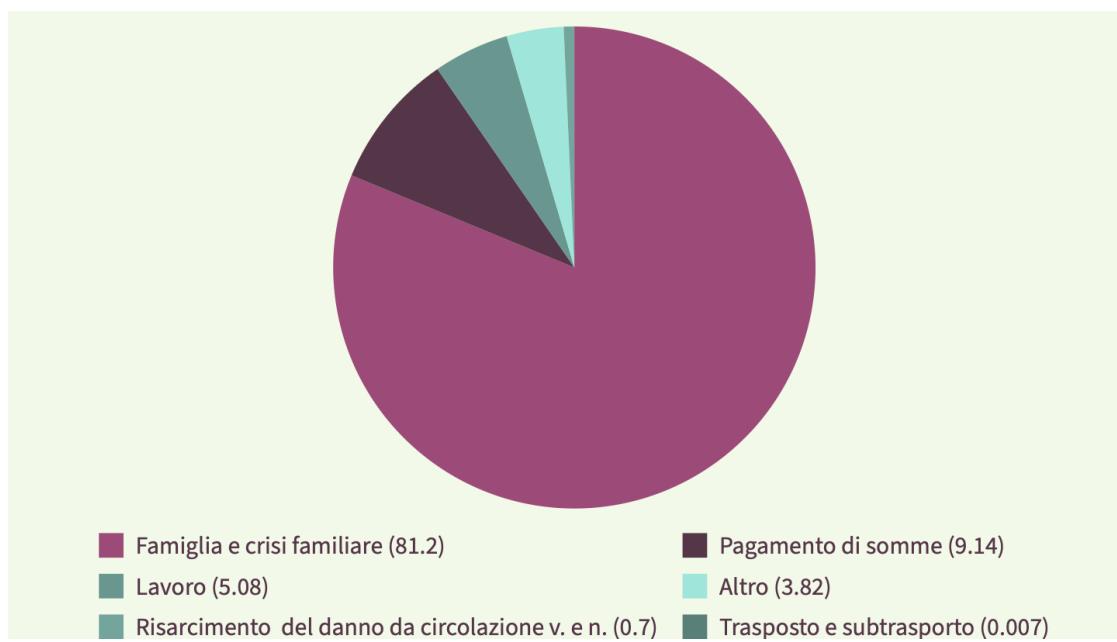
Materia	Depositi	Percentuale Sul totale
Famiglia	14.708	81,20%
Pagamento a qualsiasi titolo di somme	1.656	9,14%
Lavoro	920	5,08%
Altre materie	692	3,82%
Risarcimento del danno da circolazione v.n.	127	0,70%
Trasporto e sub-trasporto	12	0,07%





CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Fig. 3: percentuali per materia



2.1. Caratteristiche



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

In **280 casi** (1,55% del totale), una delle parti è stata ammessa al patrocinio a spese dello Stato; in 1761 casi è stato riconosciuto il diritto al credito di imposta (**9,72%** dei depositi totali).

Le negoziazioni si sono svolte utilizzando **diverse modalità**, distribuite come segue.

La modalità più utilizzata, con 11.565 casi, pari al **63,84%** dei depositi totali, è stata quella **tradizionale, in presenza**.

La modalità **mista** ha registrato 3.286 casi, pari al **18,14%**. Percentuale simile per la negoziazione **interamente on line**, utilizzata in 3.264 casi, corrispondenti al **18,02% del totale**.

Più nel dettaglio, nella materia della famiglia è prevalente la modalità **in presenza (71,04%)**, mentre la modalità **"Telematica"** domina nelle controversie in materia di trasporto e subtrasporto (**91,67%**) e vi si è fatto ricorso in più della metà dei procedimenti celebrati con riferimento al **pagamento a qualsiasi titolo di somme**. La modalità **"Mista"** è particolarmente utilizzata per le controversie in materia di danni da circolazione (**46,46%**).

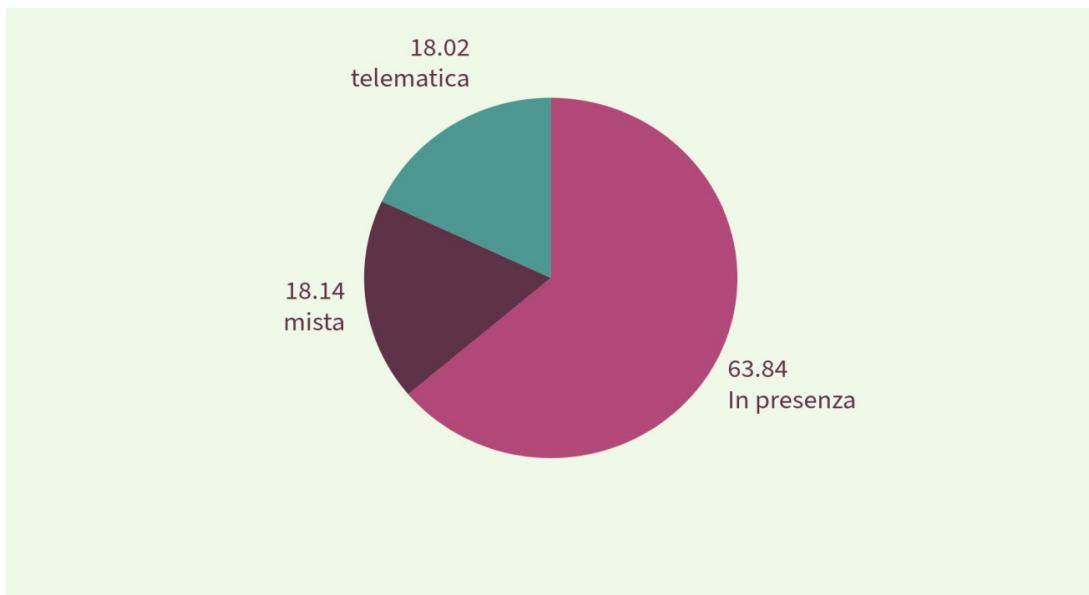
Fig. 4: percentuali modalità di svolgimento.





CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA



Si è fatto ricorso all'**istruttoria stragiudiziale, di cui all' art. 4-bis, d.l. n. 132/2014 conv. in L. n. 162/2014**, in **251 casi**, pari al **1,39%** del totale: segno che l'istituto di nuovo conio non ha attecchito ancora nella cultura della negoziazione. Al contrario nel corso del procedimento è stata effettuata attività di consulenza nel **24,62 %** dei casi (4460), ipotesi non contemplata dal diritto positivo nazionale (a differenza di quanto avviene, per esempio, in Francia nel contesto della *procédure participative*).

È interessante notare che nel **9,7%** dei casi il valore dell'accordo raggiunto è risultato differente da quello corrispondente alla pretesa azionata. Tale valore assoluto diviene particolarmente significativo in materia di trasposto e subtrasporto (83,3%), nonché per le controversie relative ai danni da circolazione (46,46%).

Statistica negoziazioni dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
	Numero depositi	Percentuale
Totale depositi	18115	100
Totale depositi	18009	99,41
Esito positivo	106	0,59
Una delle parti è stata ammessa al PSS	280	1,55
Diritto al credito di imposta	1761	9,72
Media del numero parti del procedimento	2,07	
Media g. diff. tra la data di definizione e data di deposito	13,69	
Pratiche in cui val. controversia non = val. accordo	1755	9,7
Modalità neg. Telematica	3264	18,02
Modalità neg. In presenza	11565	63,84
Modalità neg. Mista	3286	18,14
Svolta attività di istruzione	251	1,39
è stata fatta la consulenza	4460	24,62

Statistica negoziazioni dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
Risarcimento del danno da circolazione di veicoli e natanti	Numero depositi	Percentuale	
Totale depositi	127	100	
Esito positivo	123	96,85	
Esito negativo	4	3,15	
Una delle parti è stata ammessa al PSS	3	2,36	
Diritto al credito di imposta	9	7,09	
Media del numero parti del procedimento	2,07		
Media g. diff. tra la data di definizione e data di deposito	35,76		
Pratiche in cui val. controversia non = val. accordo	83	65,4	
Modalità neg. Telematica	54	42,52	
Modalità neg. In presenza	14	11,02	
Modalità neg. Mista	59	46,46	
Svolta attività di istruzione	10	7,87	
è stata fatta la consulenza	13	10,24	

Statistica negoziazioni dal 01/01/2024 al 31/12/2024		Numero depositi	Percentuale
Trasporto e sub-trasporto (art. 1 co. 249 Legge 190/2014)			
Totale depositi		12	100
Esito positivo		12	100
Esito negativo		0	0
Una delle parti è stata ammessa al PSS		0	0
Diritto al credito di imposta		4	33,33
Media del numero parti del procedimento		2,07	
Media g. diff. tra la data di definizione e data di deposito		6	
Pratiche in cui val. controversia non = val. accordo		10	83,3
Modalità neg. Telematica		11	91,67
Modalità neg. In presenza		1	8,33
Modalità neg. Mista		0	0
Svolta attività di istruzione		0	0
è stata fatta la consulenza		0	0

Statistica negoziazioni dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
Pagamento a qualsiasi titolo di somme	Numero depositi	Percentuale
Totale depositi	1656	100
Esito positivo	1603	96,8
Esito negativo	53	3,2
Una delle parti è stata ammessa al PSS	33	1,99
Diritto al credito di imposta	401	24,21
Media del numero parti del procedimento	2,07	
Media g. diff. tra la data di definizione e data di deposito	13,01	
Pratiche in cui val. controversia non = val. accordo	998	60,3
Modalità neg. Telematica	948	57,25
Modalità neg. In presenza	443	26,75
Modalità neg. Mista	265	16
Svolta attività di istruzione	58	3,5
è stata fatta la consulenza	173	10,45
Negoziazioni con somme 'Inferiore a 50.000'	1510	91,18
Negoziazioni con somme 'Uguale o superiore a 50.000'	146	8,82

Statistica negoziazioni dal 01/01/2024 al 31/12/2024		Numero depositi	Percentuale
Famiglia		14708	100
Totali depositi		14680	99,81
Exito positivo		28	0,19
Exito negativo		239	1,62
Una delle parti è stata ammessa al PSS		1056	7,18
Diritto al credito di imposta			
Media del numero parti del procedimento		2,07	
Media g. diff. tra la data di definizione e data di deposito		13,91	
Pratiche in cui val. controversia non = val. accordo		99	0,7
Modalità neg. Telematica		1526	10,38
Modalità neg. In presenza		10449	71,04
Modalità neg. Mista		2733	18,58
Svolta attività di istruzione		128	0,87
è stata fatta la consulenza		4003	27,22
Negoziazioni 'Separazione'		6609	44,93
'Separazione' senza figli minori o non autosufficienti		2066	31,26
'Separazione' con figli minori o non autosufficienti		4543	68,74
Negoziazioni 'Modifica delle condizioni di separazione'		297	2,02
'Modifica delle condizioni di separazione' senza figli minori o non autosufficienti		173	58,25
'Modifica delle condizioni di separazione' con figli minori o non autosufficienti		124	41,75
Negoziazioni 'Scioglimento di unione civile'		243	1,65
'Scioglimento di unione civile' senza figli minori o non autosufficienti		112	46,09
'Scioglimento di unione civile' con figli minori o non autosufficienti		131	53,91
Negoziazioni 'Divorzio'		4925	33,49
'Divorzio' senza figli minori o non autosufficienti		1842	37,4
'Divorzio' con figli minori o non autosufficienti		3083	62,6
Negoziazioni 'Modifica delle condizioni di divorzio'		996	6,77
'Modifica delle condizioni di divorzio' senza figli minori o non autosufficienti		488	49
'Modifica delle condizioni di divorzio' con figli minori o non autosufficienti		508	51
Negoziazioni 'Mantenimento dei figli maggiorenni non economicamente autosufficienti' Modifica delle condizioni per il mantenimento		61	0,41
'Mantenimento dei figli maggiorenni non economicamente autosufficienti' Assegno di mantenimento richiesto dal figlio		24	39,34
Negoziazioni 'Figli nati fuori dal matrimonio'		37	60,66
'Figli nati fuori dal matrimonio' Regolamentazione dell'affidamento e del mantenimento dei figli minorenni		1569	10,67
'Figli nati fuori dal matrimonio' Modifica delle condizioni di affidamento e di mantenimento dei figli minorenni		1354	86,3
'Figli nati fuori dal matrimonio' Mantenimento dei figli maggiorenni economicamente non autosufficienti		160	10,2
'Figli nati fuori dal matrimonio' Modifica delle condizioni di mantenimento dei figli maggiorenni economicamente non autosufficienti		24	1,53
Negoziazioni 'Alimenti'		31	1,98
'Alimenti' Determinazione degli alimenti (art. 433 c.c.)		7	0,05
'Alimenti' Modifica degli alimenti (art. 433 c.c.)		3	42,86
		4	57,14

	Numero depositi	Percentuale
Lavoro	920	100
Totali depositi	916	99,57
Esito positivo	4	0,43
Esito negativo	1	0,11
Una delle parti è stata ammessa al PSS	123	13,37
Diritto al credito di imposta	2,07	
Media del numero parti del procedimento	6,74	
Media g. diff. tra la data di definizione e data di deposito	302	32,8
Pratiche in cui val. controversia non = val. accordo	387	42,07
Modalità neg. Telematica	415	45,11
Modalità neg. In presenza	118	12,83
Modalità neg. Mista	14	1,52
Svolta attività di istruzione	163	17,72
è stata fatta la consulenza	23	2,5
Partecipazione del consuente del lavoro	0	
Media g. diff. tra Data di invio ad uno degli Organismi previsti dall'art. 76 D.Lgs n. 276/2003 e la Data di definizione della procedura		

Statistica negoziazioni dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
Altre materie	Numero depositi	Percentuale
Totale depositi	692	100
Esito positivo	675	97,54
Esito negativo	17	2,46
Una delle parti è stata ammessa al PSS	4	0,58
Diritto al credito di imposta	168	24,28
Media del numero parti del procedimento	2,07	
Media g. diff. tra la data di definizione e data di deposito	15,78	
Pratiche in cui val. controversia non = val. accordo	263	38
Modalità neg. Telematica	338	48,84
Modalità neg. In presenza	243	35,12
Modalità neg. Mista	111	16,04
Svolta attività di istruzione	41	5,92
è stata fatta la consulenza	108	15,61

COA	ESPORTAZIONE STATISTICA ISTANZE	dal 01/01/2024	al 31/12/2024	
		Depositi totali	Depositi oggetto famiglia	
AGRIGENTO		52	52	100%
ALESSANDRIA		142	127	89%
ANCONA		23	11	48%
AOSTA		4	2	50%
AREZZO		42	27	64%
ASCOLI PICENO		74	63	85%
ASTI		47	22	47%
AVELLINO		42	35	83%
AVEZZANO		35	24	69%
BARCELLONA POZZO DI GOTTO		8	6	75%
BARI		303	209	69%
BELLUNO		44	32	73%
BENEVENTO		36	24	67%
BERGAMO		359	289	81%
BIELLA		96	88	92%
BOLOGNA		496	393	79%
BOLZANO		26	11	42%
BRESCIA		380	301	79%
BRINDISI		25	20	80%
BUSTO ARSIZIO		78	28	36%
CAGLIARI		42	21	50%
CALTAGIRONE		7	6	86%
CALTANISSETTA		13	8	62%
CAMPOBASSO		11	10	91%
CASSINO		98	84	86%
CASTROVILLARI		10	9	90%
CATANIA		702	638	91%
CATANZARO		104	94	90%
CHIETI		25	18	72%
CIVITAVECCHIA		45	39	87%
COMO		433	383	88%
COSENZA		62	51	82%
CREMONA		50	33	66%
CROTONE		25	24	96%
CUNEO		118	101	86%
ENNA		44	41	93%
FERMO		8	4	50%
FERRARA		66	38	58%
FIRENZE		657	536	82%
FOGGIA		160	145	91%
FORLÌ' CESENA		109	93	85%
FROSINONE		49	42	86%
GELA		3	3	100%
GENOVA		412	330	80%
GORIZIA		9	5	56%
GROSSETO		32	21	66%
IMPERIA		50	42	84%
ISERNIA		26	24	92%
IVREA		44	36	82%
L'AQUILA		8	4	50%
LA SPEZIA		13	10	77%
LAGONEGRO		27	24	89%
LAMEZIA TERME		10	9	90%

LANCIANO	11	7	64%
LANUSEI	1	1	100%
LARINO	32	11	34%
LATINA	193	181	94%
LECCE	113	93	82%
LECCO	92	59	64%
LIVORNO	44	36	82%
LOCRI	31	26	84%
LODI	87	74	85%
LUCCA	35	17	49%
MACERATA	17	11	65%
MANTOVA	39	17	44%
MARSALA	13	8	62%
MASSA CARRARA	38	23	61%
MATERA	7	5	71%
MESSINA	43	31	72%
MILANO	1019	676	66%
MODENA	128	65	51%
MONZA	241	165	68%
NAPOLI	993	844	85%
NAPOLI NORD	144	131	91%
NOCERA INFERIORE	179	163	91%
NOLA	49	35	71%
NOVARA	119	91	76%
NUORO	5	4	80%
ORISTANO	4	2	50%
PADOVA	91	45	49%
PALERMO	179	154	86%
PALMI	18	18	100%
PAOLA	27	23	85%
PARMA	31	16	52%
PATTI	12	8	67%
PAVIA	290	264	91%
PERUGIA	152	120	79%
PESARO	14	7	50%
PESCARA	41	13	32%
PIACENZA	22	15	68%
PISA	214	187	87%
PISTOIA	60	39	65%
PORDENONE	258	235	91%
POTENZA	78	75	96%
PRATO	202	175	87%
RAGUSA	124	113	91%
RAVENNA	102	84	82%
REGGIO CALABRIA	72	60	83%
REGGIO EMILIA	59	39	66%
RIETI	22	16	73%
RIMINI	55	36	65%
ROMA	2744	2412	88%
ROVERETO	8	2	25%
ROVIGO	21	17	81%
SALERNO	79	57	72%
SANTA MARIA CAPUA VETERE	54	50	93%
SASSARI	14	10	71%
SAVONA	21	12	57%

SCIACCA	9	7	78%
SIENA	53	40	75%
SIRACUSA	143	134	94%
SONDRIO	14	9	64%
SPOLETO	12	12	100%
SULMONA	14	6	43%
TARANTO	54	41	76%
TEMPIO PAUSANIA	75	74	99%
TERAMO	54	45	83%
TERMINI IMERESE	25	18	72%
TERNI	52	39	75%
TIVOLI	188	175	93%
TORINO	696	499	72%
TORRE ANNUNZIATA	150	133	89%
TRANI	183	169	92%
TRAPANI	25	15	60%
TRENTO	22	10	45%
TREVISO	54	23	43%
TRIESTE	27	8	30%
UDINE	165	135	82%
URBINO	5	3	60%
VALLO DELLA LUCANIA	10	8	80%
VARESE	94	65	69%
VASTO	6	6	100%
VELLETRI	450	433	96%
VENEZIA	133	97	73%
VERBANIA	17	12	71%
VERCELLI	39	27	69%
VERONA	608	532	88%
VIBO VALENTIA	20	18	90%
VICENZA	63	31	49%
VITERBO	130	116	89%
NAZIONALE	18115	14708	81%

PAGINA BIANCA



191090151440